

D'altronde il carteggio tra l'Abba e il Pratesi ci attesta come si erano svolte le cose anche in questa fase.

Il 13 Marzo 1880, da Terni, il Pratesi scriveva:

« E tu perché non mi mandi i fogli del Diario? Li attendo perdio! Concludi qualcosa. Levati di torno questo lavoro, dimmi ciò che ne ha detto il Carducci... Aspetto i fogli. »

L'Abba rispondeva subito il 18 Marzo, da Cairo:

« Mi hai chiesto i fogli del Diario. Non ho più scritto nulla dopo il brano di Calatafimi. Ti mando questo. Carducci ha proposto allo Zanichelli di Bologna di stampare il mio Diario e Zanichelli accettò di farne una prima edizione di 500 esemplari dandomene per compenso 50. A me non parve di dover rifiutare l'offerta. Così il Diario sarà stampato. Dimmi che ti pare dei fogli che ti mando. Tu hai già letto sino al